



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Scuola

si ringrazia



# Il potenziale educativo della cultura

## Spunti di riflessione sul valore culturale dell'Irc

don Raffaele Maiolini

# Il potenziale educativo della cultura

Spunti di riflessione sul valore culturale dell'Irc

## Premessa

---

Cultura e cristianesimo

Cultura, cristianesimo e IRC

---

Questioni aperte





# DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Scuola

## Premessa



# L'Irc nella scuola pubblica italiana

ACCORDO

*Accordo  
tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana  
che apporta modificazioni  
al Concordato Lateranense (18/2/1984),  
articolo 9, comma 2*

«La Repubblica italiana,  
**riconoscendo il valore della cultura religiosa** e tenendo conto che i principi del **cattolicesimo** fanno parte del **patrimonio storico del popolo italiano**, continuerà ad assicurare, **nel quadro delle finalità della scuola**, l'insegnamento della religione cattolica nelle **scuole pubbliche** non universitarie di ogni ordine e grado»

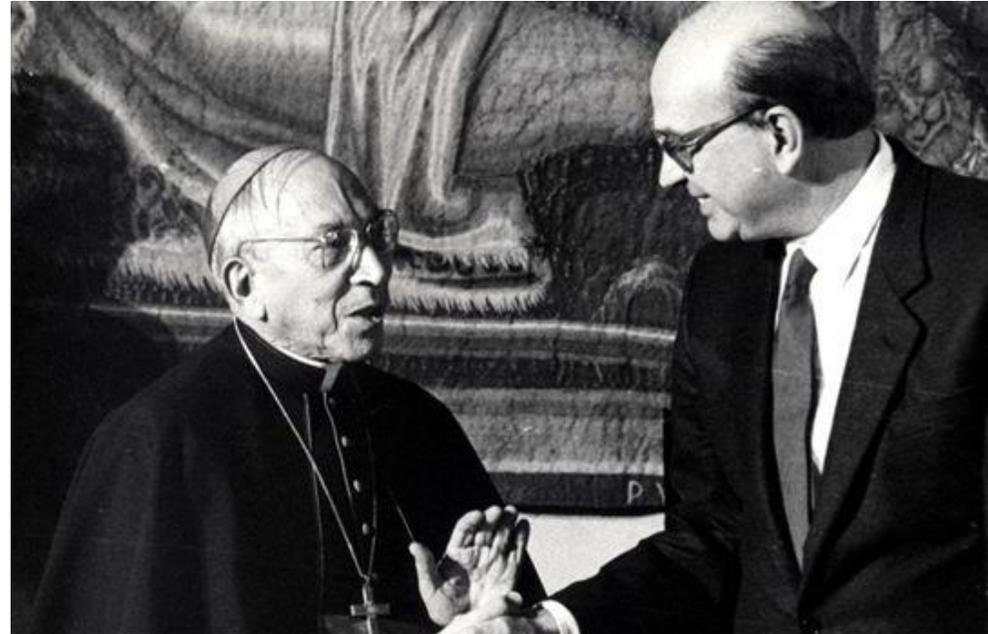
LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA ITALIANA

tenuto conto del processo di trasformazione politica e sociale verificatosi in Italia negli ultimi decenni e degli sviluppi promossi nella Chiesa dal Concilio Vaticano II;

avendo presenti, da parte della Repubblica italiana, i principi sanciti dalla sua Costituzione, e, da parte della Santa Sede, le dichiarazioni del Concilio Ecumenico Vaticano II circa la libertà religiosa e i rapporti fra la Chiesa e la comunità politica, nonché la nuova codificazione del diritto canonico;

considerato inoltre che, in forza del secondo comma dell'articolo 7 della Costituzione della Repubblica italiana, i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica sono regolati dai Patti lateranensi, i quali per altro possono essere modificati di comune accordo dalle due Parti senza che ciò richieda procedimenti di revisione costituzionale;

hanno riconosciuto l'opportunità di addivenire alle seguenti modificazioni consensuali del Concordato lateranense:



# L'Irc nella scuola pubblica italiana

ACCORDO

LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA ITALIANA

L'Irc è un insegnamento

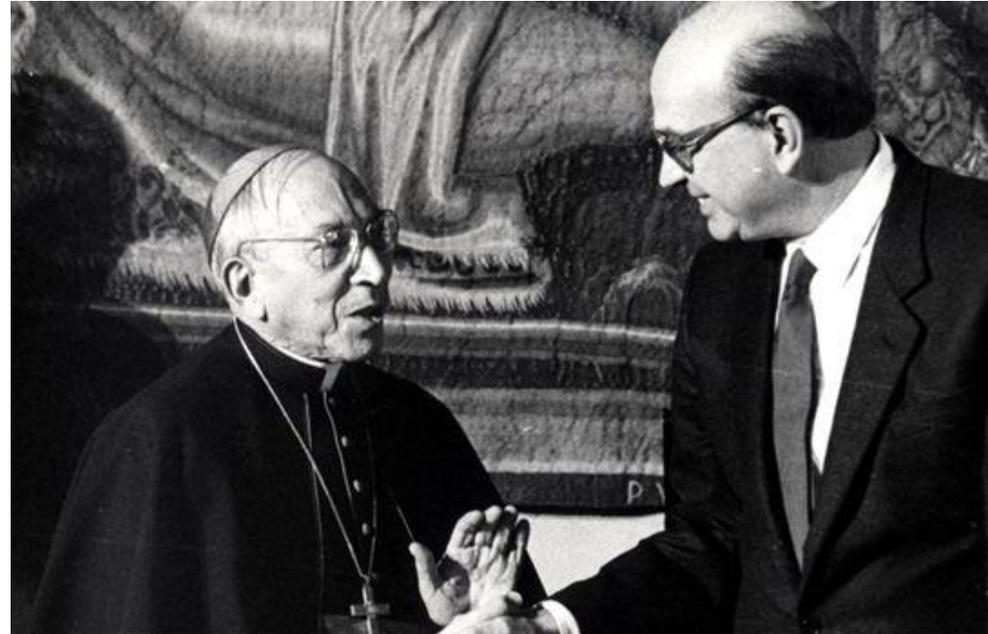
- voluto dalla Repubblica Italiana, la quale riconosce il **valore della cultura religiosa**, per cui si deve poter assicurare un'adeguata conoscenza del fattore religioso
- assicurato dalla Repubblica Italiana, in quanto – non esistendo “la” religione, ma, concretamente, religioni diverse – riconosce che il **cattolicesimo** (più di altre religioni o confessioni cristiane) fa parte del **patrimonio storico-culturale italiano**
- che rientra a pieno titolo nelle **finalità della scuola**

tenuto conto del processo di trasformazione politica e sociale verificatosi in Italia negli ultimi decenni e degli sviluppi promossi nella Chiesa dal Concilio Vaticano II;

avendo presenti, da parte della Repubblica italiana, i principi sanciti dalla sua Costituzione, e, da parte della Santa Sede, le dichiarazioni del Concilio Ecumenico Vaticano II circa la libertà religiosa e i rapporti fra la Chiesa e la comunità politica, nonché la nuova codificazione del diritto canonico;

considerato inoltre che, in forza del secondo comma dell'articolo 7 della Costituzione della Repubblica italiana, i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica sono regolati dai Patti lateranensi, i quali per altro possono essere modificati di comune accordo dalle due Parti senza che ciò richieda procedimenti di revisione costituzionale;

hanno riconosciuto l'opportunità di addivenire alle seguenti modificazioni consensuali del Concordato lateranense:



# L'Irc nella scuola pubblica italiana

ACCORDO

LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA ITALIANA

Nel nostro linguaggio abbiamo tradotto tutto questo dicendo che l'Irc è l'insegnamento **culturale** della religione cattolica.

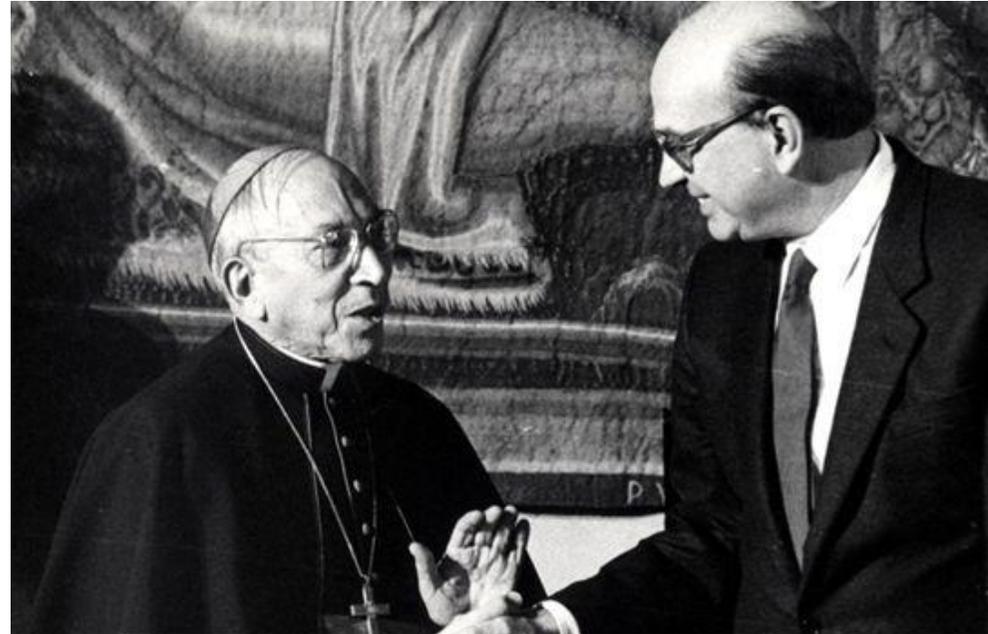
Tenendo presente, ovviamente, che (anche) l'Irc si inserisce nelle finalità generali della scuola, che attengono alla formazione di personalità complete (cfr. art. 1 del TU della legislazione scolastica: “la **piena formazione della personalità degli alunni**”)... allora...

tenuto conto del processo di trasformazione politica e sociale verificatosi in Italia negli ultimi decenni e degli sviluppi promossi nella Chiesa dal Concilio Vaticano II;

avendo presenti, da parte della Repubblica italiana, i principi sanciti dalla sua Costituzione, e, da parte della Santa Sede, le dichiarazioni del Concilio Ecumenico Vaticano II circa la libertà religiosa e i rapporti fra la Chiesa e la comunità politica, nonché la nuova codificazione del diritto canonico;

considerato inoltre che, in forza del secondo comma dell'articolo 7 della Costituzione della Repubblica italiana, i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica sono regolati dai Patti lateranensi, i quali per altro possono essere modificati di comune accordo dalle due Parti senza che ciò richieda procedimenti di revisione costituzionale;

hanno riconosciuto l'opportunità di addivenire alle seguenti modificazioni consensuali del Concordato lateranense:



# L'Irc nella scuola pubblica italiana

*Insegnare religione cattolica oggi.  
Nota pastorale dell'Episcopato italiano  
sull'insegnamento della religione cattolica  
nelle scuole pubbliche (19/5/1991), n. 7*

«Poiché l'IRC è un servizio alla crescita globale della persona, mediante una cultura attenta anche alla dimensione religiosa della vita [...] è un servizio educativo e culturale offerto a tutti quanti sono disposti a considerare i grandi problemi dell'uomo e della cultura, a riconoscere il ruolo insopprimibile e costruttivo che, in questi problemi, ha la realtà religiosa e a confrontarsi con il messaggio e con i valori della religione cattolica espressi nella storia e nel vissuto del nostro popolo»

ACCORDO

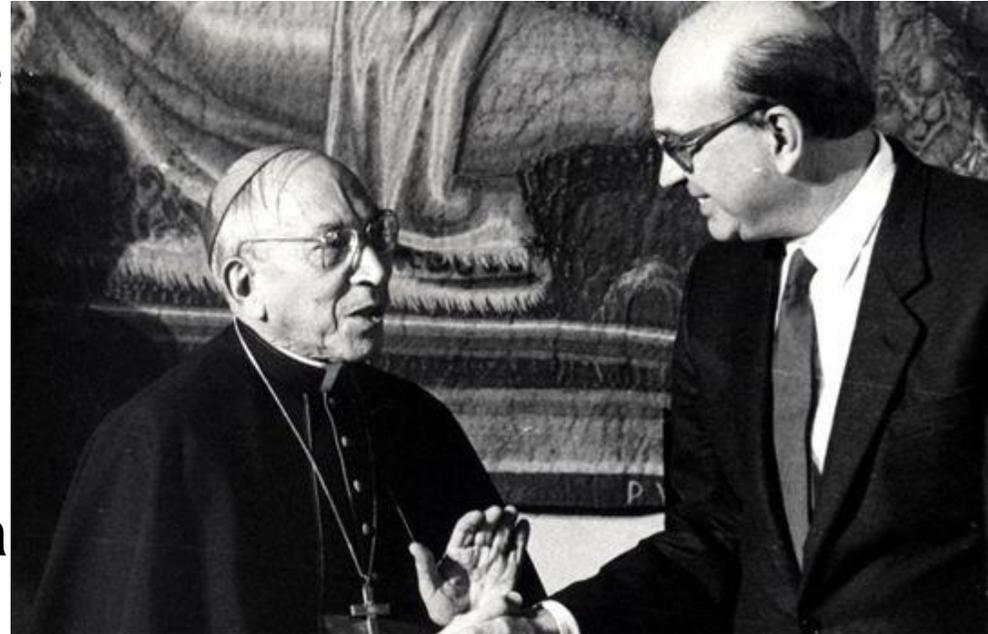
LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA ITALIANA

tenuto conto del processo di trasformazione politica e sociale verificatosi in Italia negli ultimi decenni e degli sviluppi promossi nella Chiesa dal Concilio Vaticano II;

avendo presenti, da parte della Repubblica italiana, i principi sanciti dalla sua Costituzione, e, da parte della Santa Sede, le dichiarazioni del Concilio Ecumenico Vaticano II circa la libertà religiosa e i rapporti fra la Chiesa e la comunità politica, nonché la nuova codificazione del diritto canonico;

considerato inoltre che, in forza del secondo comma dell'articolo 7 della Costituzione della Repubblica italiana, i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica sono regolati dai Patti lateranensi, i quali per altro possono essere modificati di comune accordo dalle due Parti senza che ciò richieda procedimenti di revisione costituzionale;

hanno riconosciuto l'opportunità di addivenire alle seguenti modificazioni consensuali del Concordato lateranense:



# Premessa

---

## Cultura e cristianesimo

## Cultura, cristianesimo e IRC

---

## Questioni aperte





# DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Scuola



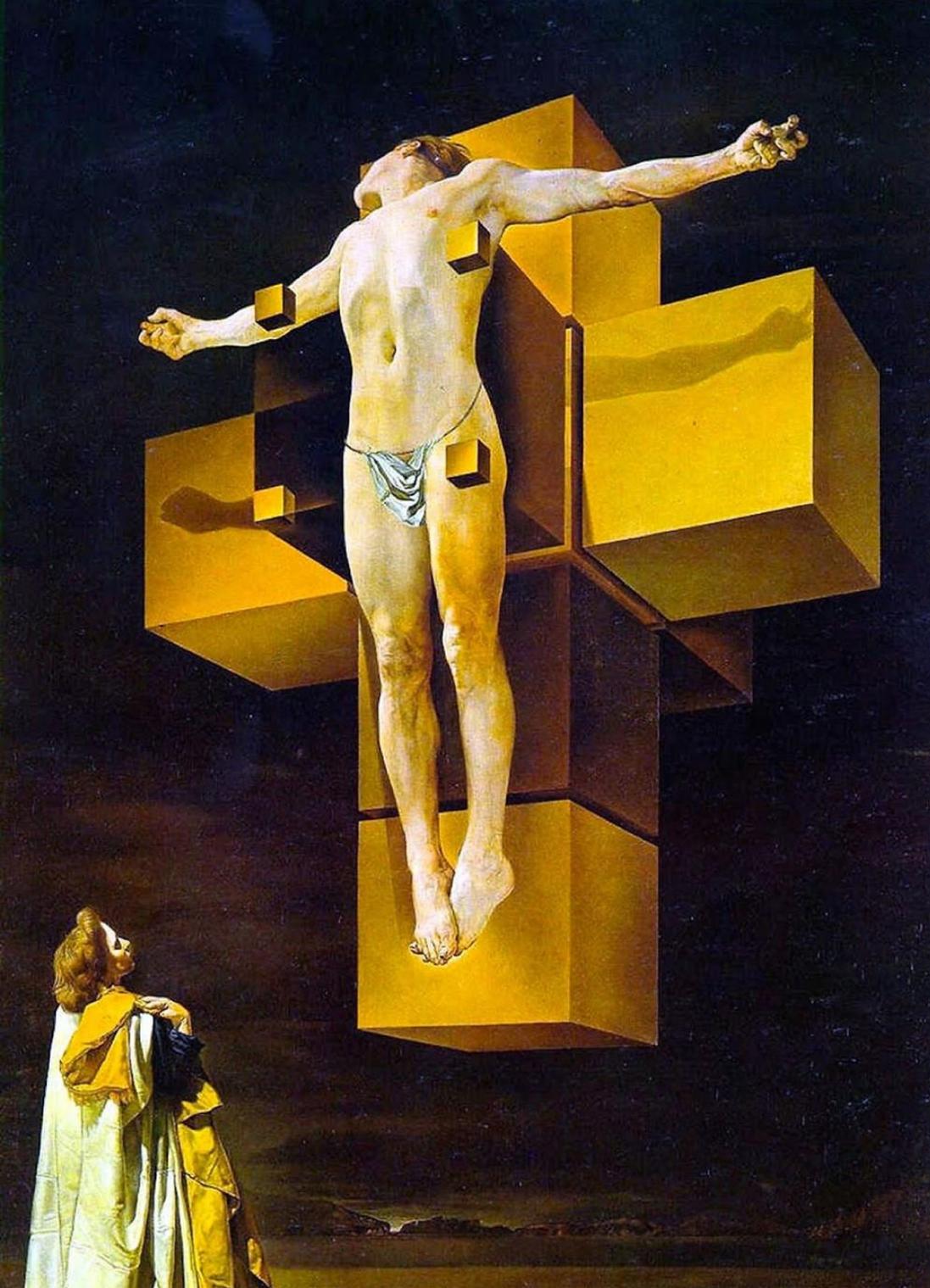
## Cultura e cristianesimo

# Cultura

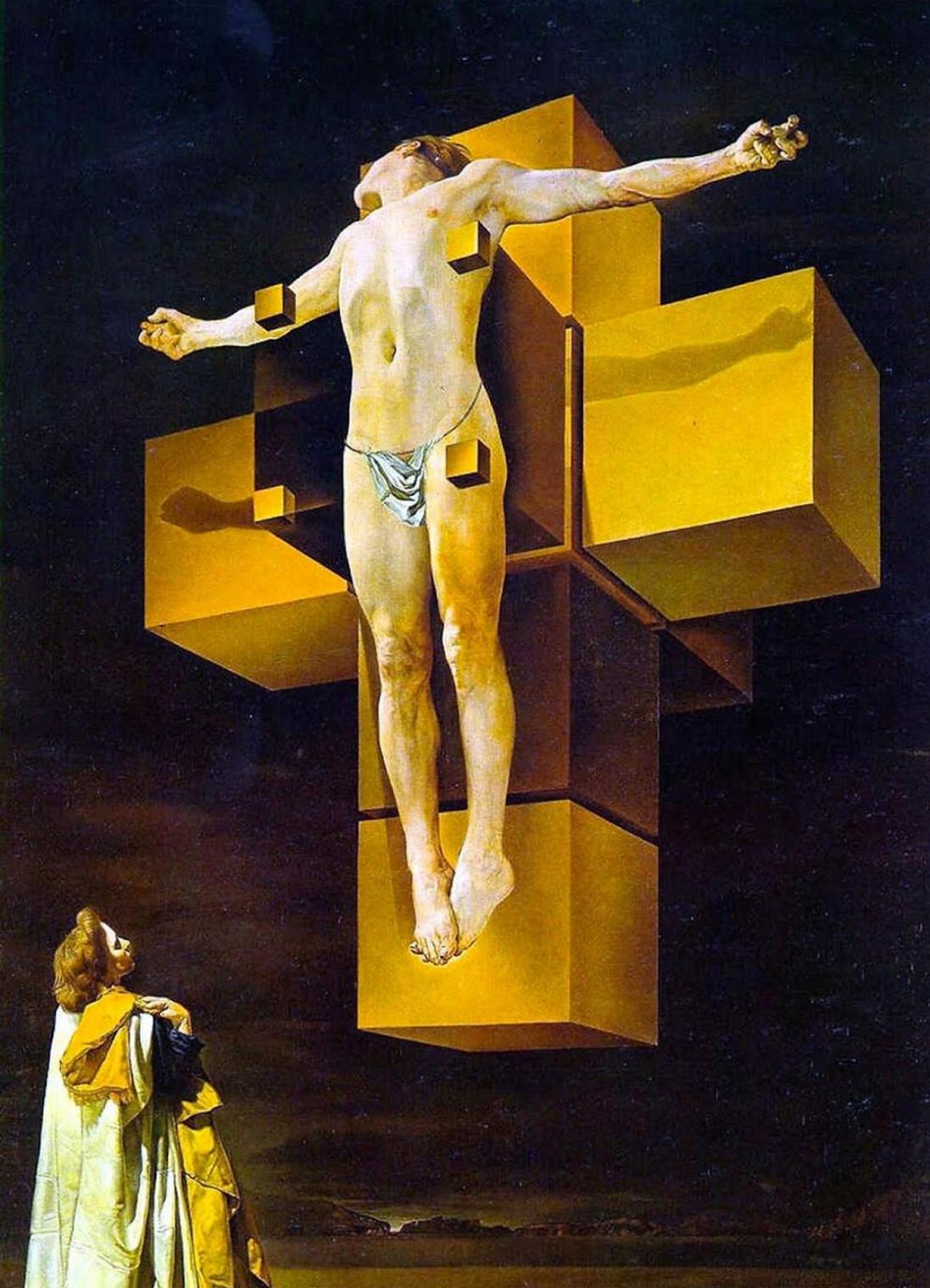
Conferenza Unesco,  
Città del Messico, 1982

«Nel suo significato più ampio, la **cultura** può oggi essere considerata come l'insieme dei tratti distintivi, spirituali e materiali, intellettivi e affettivi, che caratterizzano una società o un gruppo sociale.

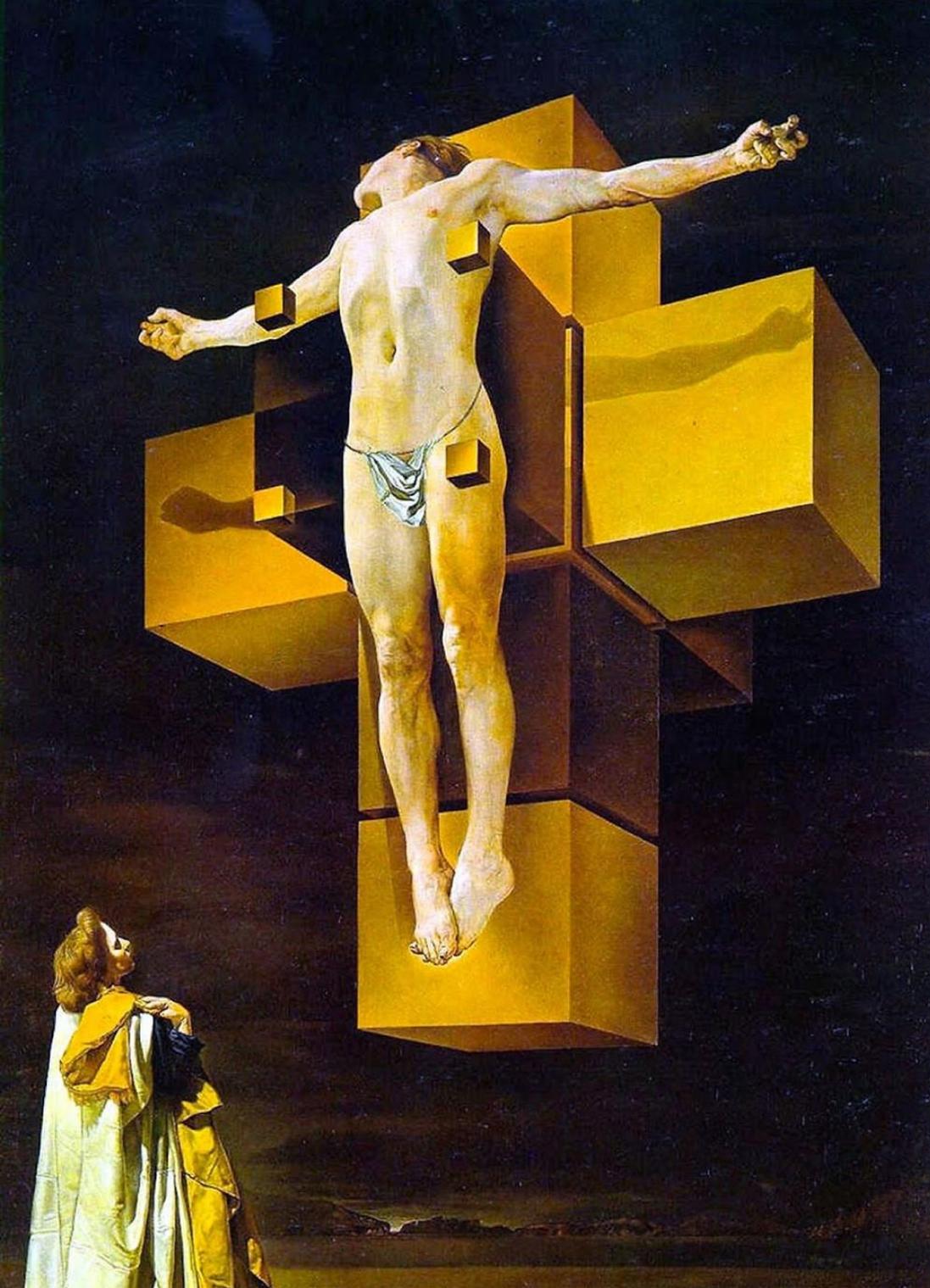
Essa comprende, oltre alle arti e alle lettere, i modi di **vita**, i diritti fondamentali dell'essere umano, i sistemi di valori, le tradizioni e le **credenze**»



# Cultura



«La cultura dà all'uomo la capacità di riflessione su se stesso. **Essa fa di noi degli esseri specificamente umani**, razionali, critici ed eticamente impegnati. È mediante essa che discerniamo i valori ed effettuiamo delle scelte. È per essa che l'uomo si esprime, prende coscienza di sé, si riconosce come progetto incompiuto, rimette in questione le proprie realizzazioni, ricerca instancabilmente nuovi significati e crea opere che lo trascendono»

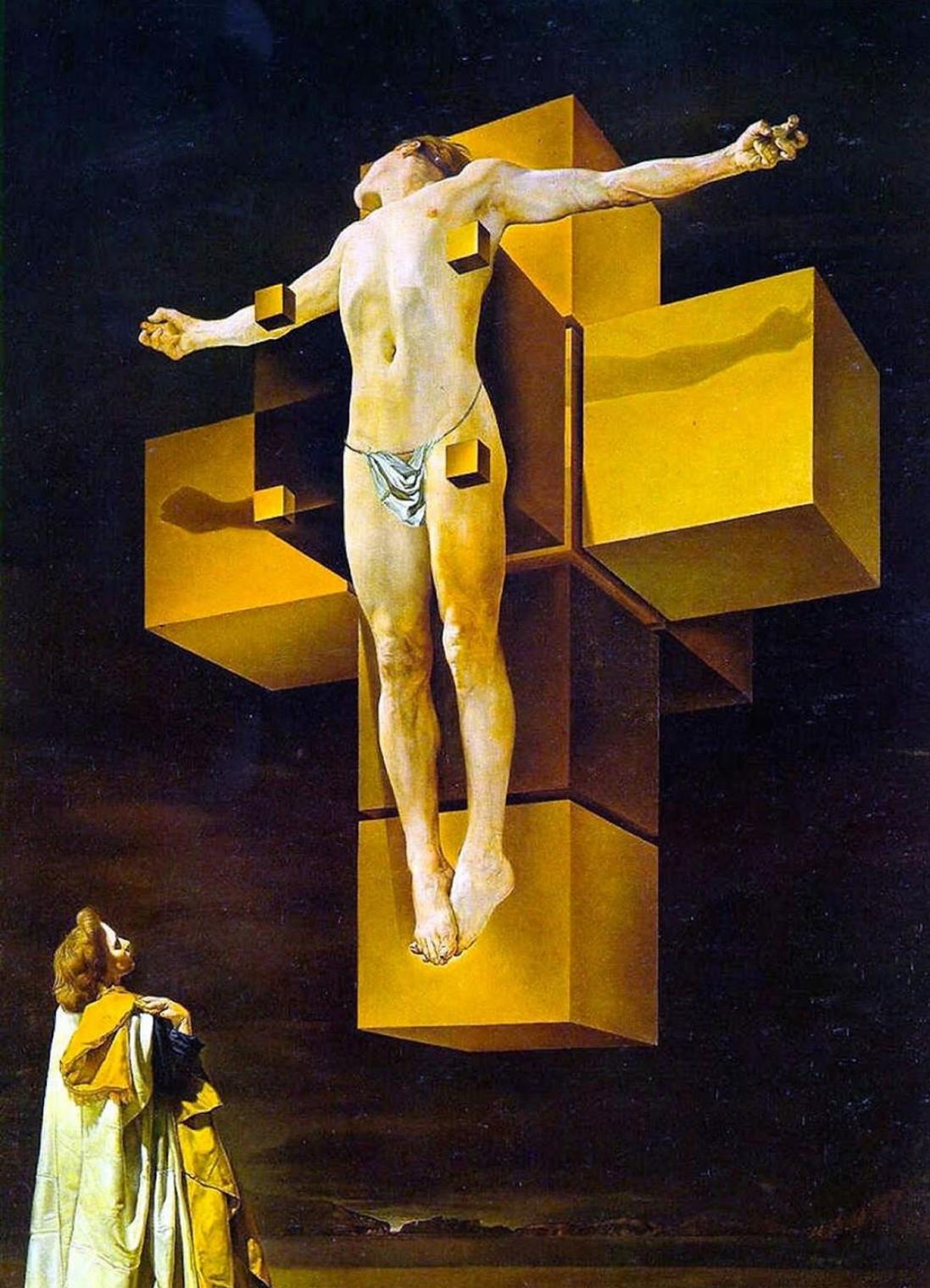


**Religione e senso religioso non si identificano**

La religione è sempre **religio**,  
modalità di  
rileggere,  
rilegare  
e riscegliere (ri-eligere)  
la vita  
(il sacro alla/della/nella vita).

Per questo è essa stessa  
cultura che fa propri elementi  
culturali

# Cristianesimo

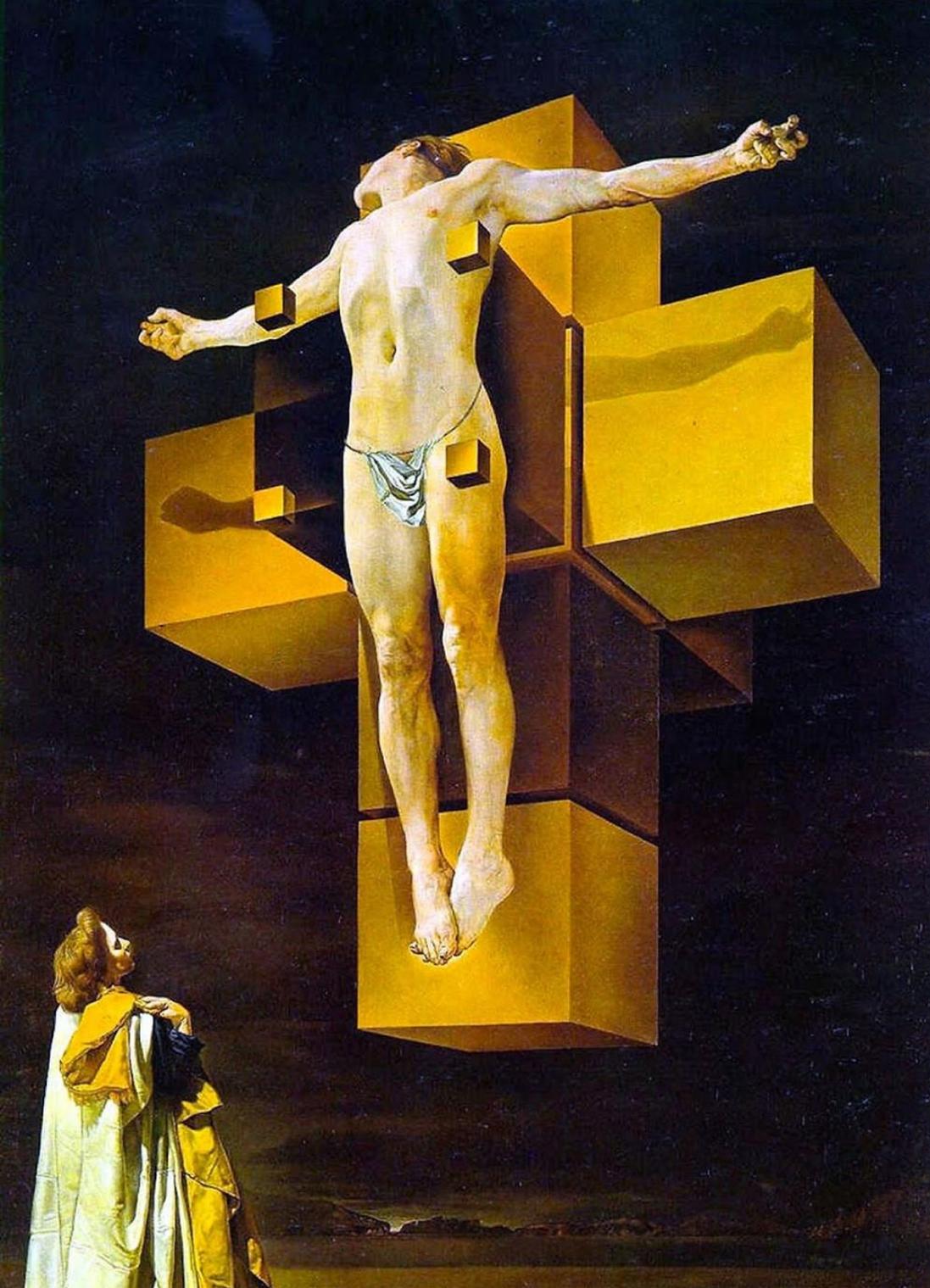


Non esiste “il cristianesimo”,  
o “il Vangelo” allo stato puro...

bensì sempre un modo  
culturalmente significativo  
di vivere

il cristianesimo e il Vangelo  
in un preciso quadro storico  
e dentro precise scelte storiche

# Cristianesimo



Il Vangelo è sempre un modo – potremmo dire “culturale” – di interpretare la vita, perché

## il **Vangelo fa cultura**

(promuove un modo anche nuovo e diverso rispetto alle culture pregresse, coeve e altre...)

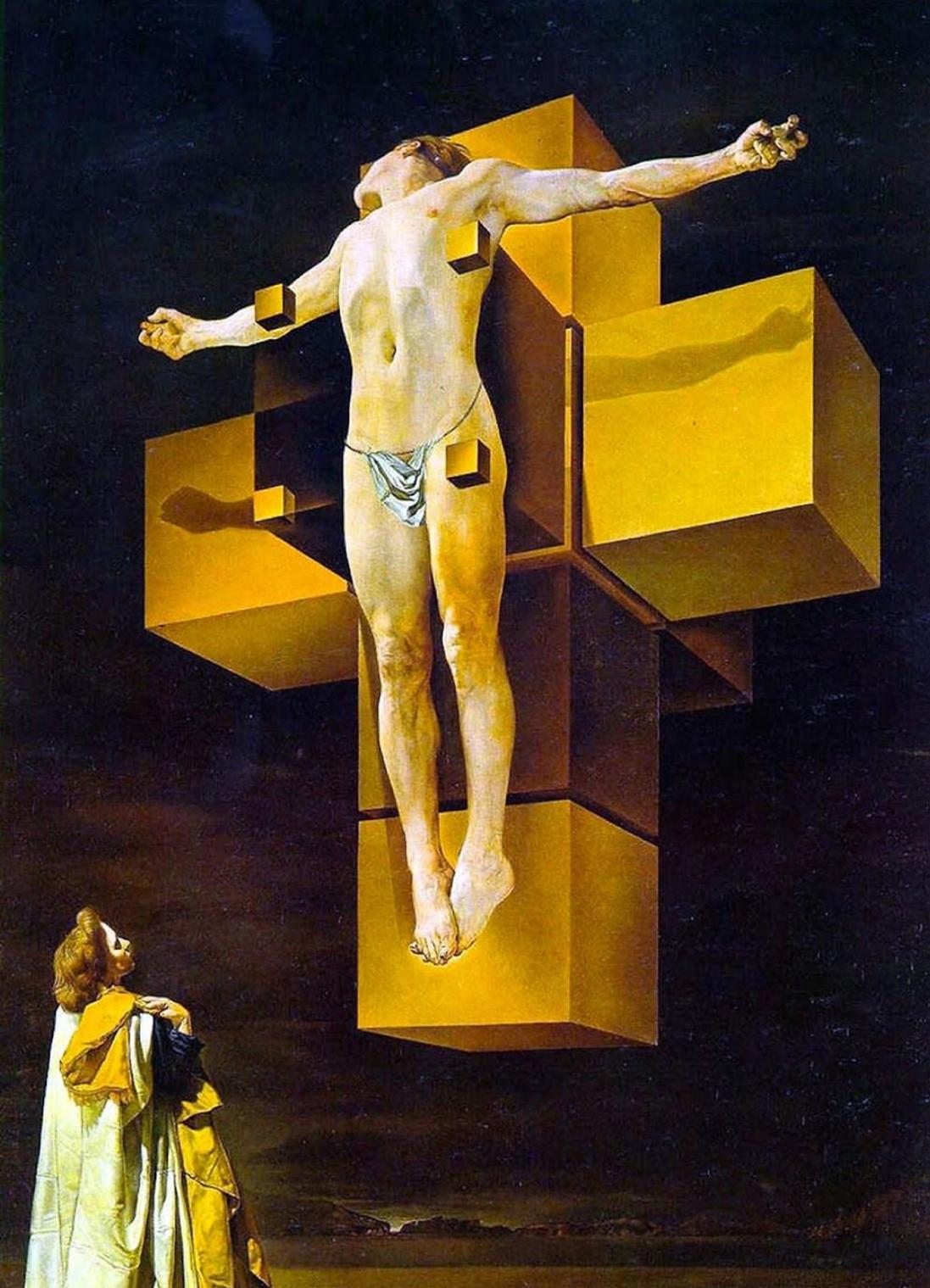
e si può **incarnare in ogni cultura**

(può assumere e purificare i tratti migliori di ogni cultura e elevarli/purificarli),

secondo il detto di *Evangelii gaudium* 15:

«La grazia suppone la cultura, e il dono di Dio si incarna nella cultura di chi lo riceve»

## Cristianesimo cattolico



La religione **cattolica** è la forma che il cristianesimo ha assunto (anche in distinzione/contrapposizione all'Ortodossia e al Protestantesimo), ed è diventata prevalente in Italia.

# Premessa

---

## Cultura e cristianesimo

## Cultura, cristianesimo e IRC

---

## Questioni aperte

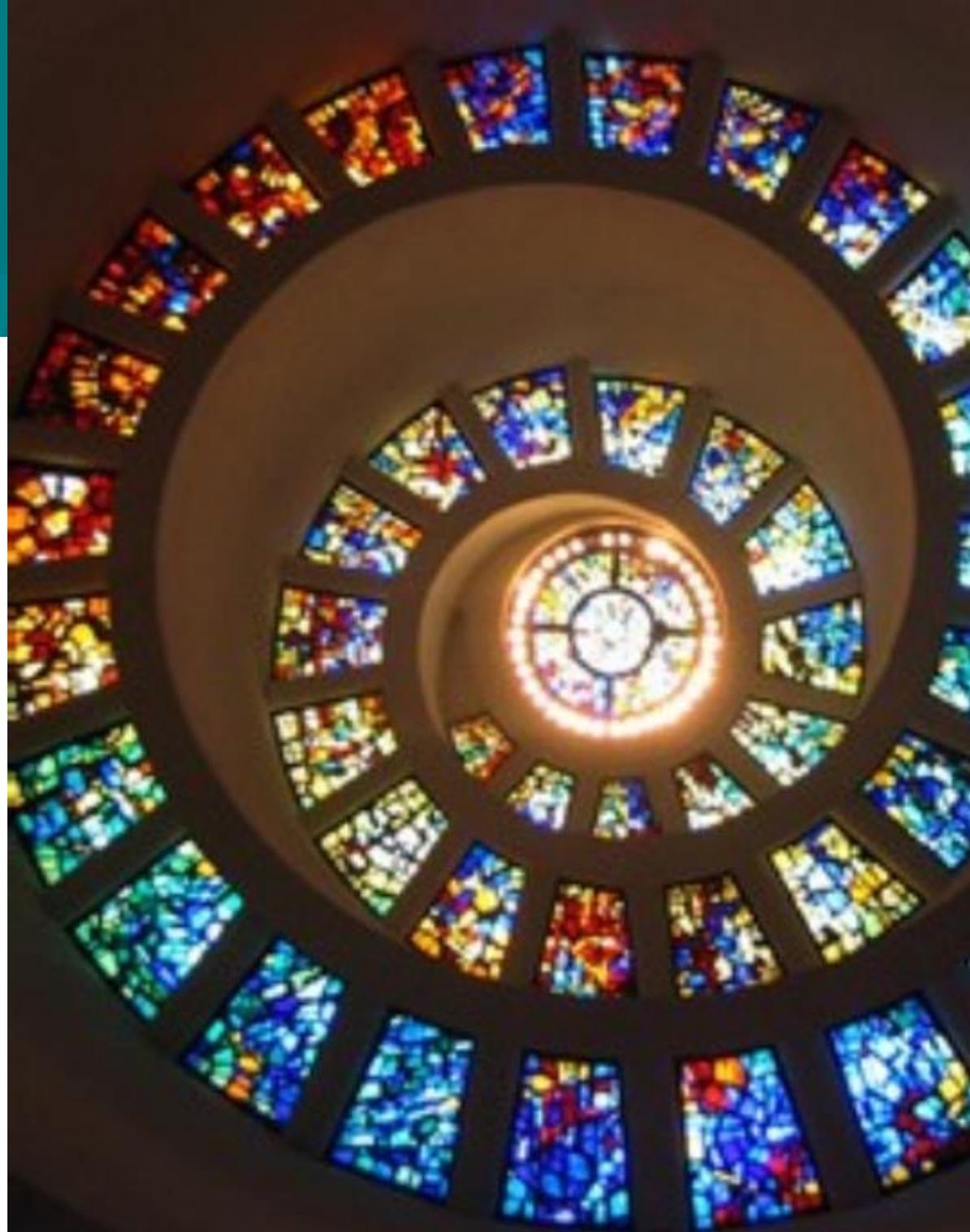




# DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Scuola

**Cultura,  
cristianesimo e IRC**



# Cultura, cristianesimo e IRC

*Insegnare religione cattolica oggi.  
Nota pastorale dell'Episcopato italiano  
sull'insegnamento della religione cattolica  
nelle scuole pubbliche (19/5/1991), n. 8*

«l'Irc tende a promuovere l'uomo nelle sue prerogative di **attento scopritore della realtà** che lo circonda, e quindi anche ed in particolare di quella ineliminabile **componente religiosa della realtà** che si manifesta nella storia, nella cultura e nel vissuto concreto delle persone».



# Cultura, cristianesimo e IRC

«Nello stesso tempo l'IRC aiuta l'alunno a **conoscere se stesso** e il proprio **mondo interiore in riferimento a Dio**, liberandolo così dai falsi assoluti, e gli propone **una concezione di vita** di grande elevatezza morale, favorendone la **maturità personale e sociale** alla luce di quei valori evangelici di verità, di giustizia e di solidarietà, che da sempre interpellano l'esistenza umana»



# Cultura, cristianesimo e IRC

Da quanto detto finora si riscontra:

1. la **dimensione religiosa** è imprescindibile nella maturazione della persona... dunque **RELIGIONE**
2. la dimensione religiosa **non** esiste in forma **'atematica'**.... dunque **RELIGIONE CATTOLICA**
3. stante il suo legame con il patrimonio culturale del nostro Paese, l'Irc **non può essere** trasformato in filosofia della religione, e neppure in illustrazione dei fenomeni religiosi o in storia delle religioni. Se così fosse, non terrebbe conto (almeno fino ad ora) del nostro patrimonio culturale



# Cultura, cristianesimo e IRC

Non ci è chiesto di insegnare un fantomatico “cristianesimo” astratto e disincarnato; ma di mostrare **perché** e **come** il cristianesimo cattolico abbia permeato, trasformato, informato la **cultura italiana e bresciana** in particolare.

Ma anche **perché** e **come** l’incontro con la ‘italianità’ e la “brescianità” abbia dato un colore **nuovo** e un profumo nuovo allo stesso Vangelo, che ha sprigionato alcune delle sue innumerevoli e inesauribili potenzialità proprio nell’incontro con la cultura di queste terre



# Cultura, cristianesimo e IRC

Da qui anche una questione non indifferente:

come è possibile insegnare Irc – che è un modo particolare, già culturalmente connotato di interpretare la vita – per aiutare a interpretare e comprendere il patrimonio storico di chi abita nel territorio della Lombardia...

anche a studenti che provengono e/o vivono

**forme culturali e religiose diverse**

dal cristianesimo,

dal cristianesimo cattolico,

dal cristianesimo cattolico lombardo?



# Premessa

---

## Cultura e cristianesimo

## Cultura, cristianesimo e IRC

---

## Questioni aperte





# DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Scuola



## Questioni aperte...

# L'Irc è interessante perché...

è **IL** crocevia di una marea di questioni...

teologiche... culturali... pastorali... sociali... politiche... scolastiche...



# ANTROPOLOGICO: PERCHÉ?

## Uomo e religione (nel Terzo millennio)

Che cos'è **religione**?  
(chi è l'**uomo**!)

Occorrerà mostrare sempre di più

- la dimensione **antropologica** del teologico
- la dimensione **teologica** dell'antropologico

Di fronte alla tentazione

- di ridurre l'Irc a 'valori'
- di esasperare l'Irc come 'confessione'



# CULTURALE: QUANTE!

## Pluralismo religioso e culturale

Quale rapporto tra religione **cristiana** e **altre** esperienze religiose?

Esiste una religione '**vera**'?  
Una religione è '**più vera**' rispetto alle altre?



# PASTORALE: CHE C'ENTRA?

## Il (non) rapporto tra parrocchia e scuola

### **Nonostante**

le opere di misericordia...

la 'carità intellettuale'...

il fatto che abbiamo

inventato noi le scuole per tutti...

che i monaci medievali

studiassero per imparare a

meditare...

...la scuola è certamente alla

'**periferia**' della comunità cristiana  
(non solo parrocchiale)



# POLITICO-SCOLASTICO: PERCHÉ E COME?

## La religione nella scuola (europea)

### Legittimazione

antropologico-pedagogico

storico-culturale

teologico-pastorale

epistemologica



# EPISTEMOLOGICO: COS'È?

## Insegnare culturalmente la religione cattolica

L'identità dell'Irc è piuttosto **complessa**: comporta storia, fenomenologia del fatto religioso, antropologia, teologia (nelle sue diverse specializzazioni: Scrittura, storia delle dottrine, sistematica, morale, spiritualità, diritto ...)

Presentare la RC come fenomeno culturale in vista dell'educazione della persona umana è **alquanto più complesso** che presentare una delle articolazioni della teologia



# ANTROPOLOGICO-PEDAGOGICO: QUANDO?

Perché all'Università no e all'infanzia sì?

**Perché** non c'è posto per la RC nei luoghi di ricerca del sapere?

E poi... quando è il momento **'più adatto'** per incontrare, conoscere, studiare RC?  
(cfr. Montessori & c.)



# FORMATIVO: COME CI SI PREPARA?

## Gli Istituti Superiori di Scienze Religiose

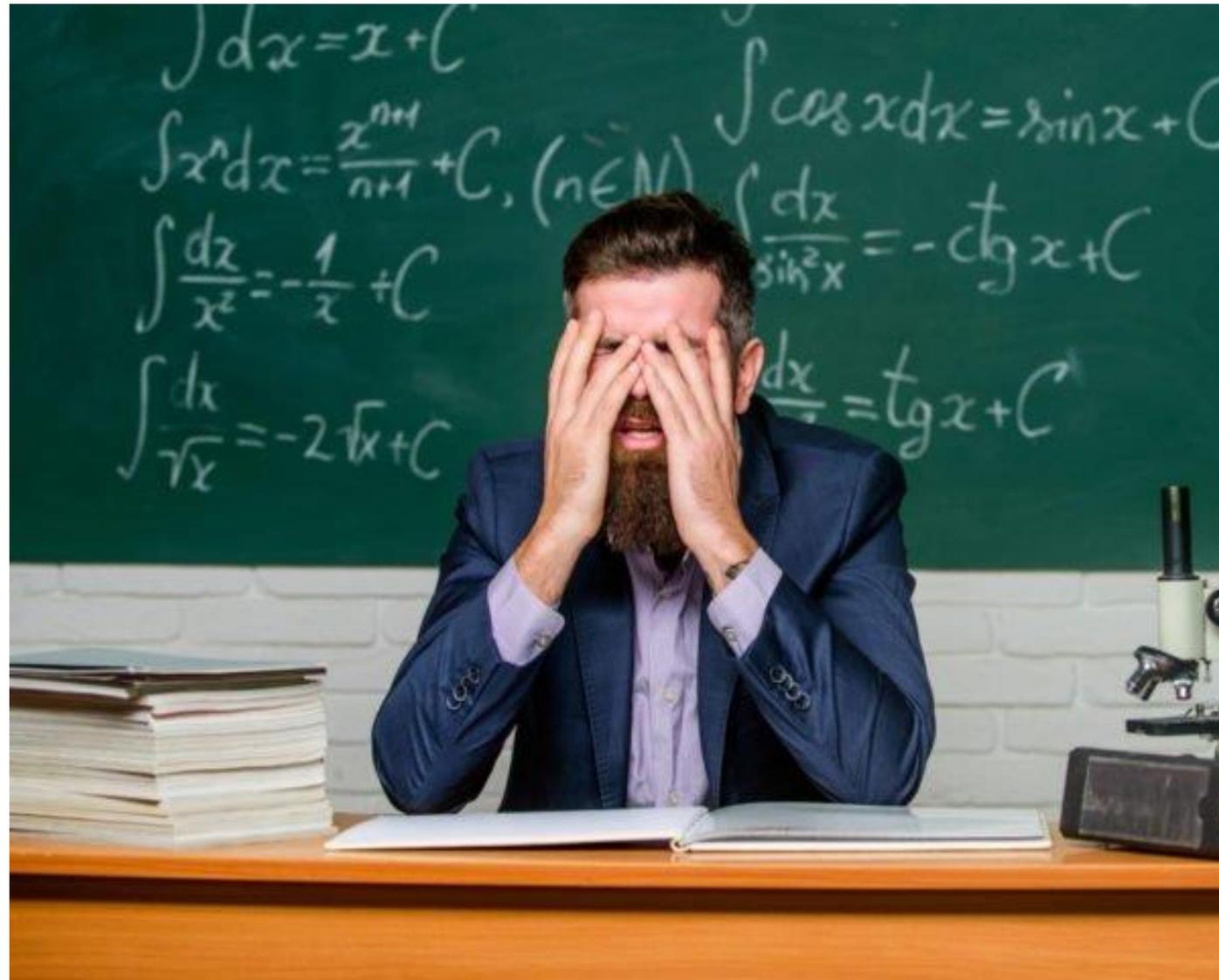
**Insegnare** non è più di moda...

E poi...

**quale** percorso per diventare insegnanti di religione?

Che cosa significa 'scienze religiose'?

Quale differenza con la 'teologia'?



# INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA: CHI È?

## Il canone 804

**Chi sa** di religione?

Chi ha fede e pratica una religione... o chi ha una conoscenza aconfessionale?

**Chi è** l'insegnante di religione?

Quale relazione tra l'insegnamento e la vita?

Quale rapporto con la comunità ecclesiale?



# STATO ITALIANO E IRC

## E se riapriremmo il Concordato...

Irc? (non solo una questione di **nome**...)

**Obbligatoria** per tutti?

Anche 'classi' con **1** studente?

Quale rapporto con USR e UST (ovvero: chi **assegna**?)

**Solo** IdRC 'specialisti'?

(concorso...)



# Premessa

---

## Cultura e cristianesimo

## Cultura, cristianesimo e IRC

---

## Questioni aperte

